Istituto Comprensivo "G. Puecher"
Via Mainoni, 3 – 22036 Erba (CO) C.M. COIC85600G - C.F. 93015030138
Tel: 031 643271 Fax: 031 640617
email: coic85600g@istruzione.it Posta Cert.: coic85600g@pec.istruzione.it
sito internet: www.icpuechererba.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO
"GIANCARLO PUECHER"
ERBA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 / 2023
2023 / 2024
2024 / 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. PUECHER DI ERBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8476*** *del* ***07/11/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/12/2022*** *con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

22 Traguardi attesi in uscita
25 Insegnamenti e quadri orario
29 Curricolo di Istituto
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
84 Attività previste in relazione al PNSD
86 Valutazione degli apprendimenti
96 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
101 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

102 Modello organizzativo
106 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
113 Reti e Convenzioni attivate

115 Piano di formazione del personale docente
119 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Giancarlo Puecher" si è formato nell'anno scolastico 2013/14 e comprende tutte le scuole statali della città di Erba, nei tre ordini (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

L'Istituto trova sede a Erba, città è gemellata con i paesi di Fellbach in Germania, di Tain-L'Hermitage e Tournon-sur-Rhône in Francia.

La maggior parte degli stranieri presenti a scuola è composta da studenti nati in Italia, italofoni e integrati abbastanza bene nel territorio. La scuola si è attivata con progetti di inclusione e integrazione anche a livello linguistico, con insegnamento della lingua italiana da parte di docenti e di mediatori linguistici sia per gli alunni che per gli adulti.

Vincoli

Anche se si tratta di un'area relativamente privilegiata, esistono situazioni di sofferenza e di rischio emarginazione e povertà, specie in questo periodo di cambiamenti strutturali degli assetti economici tradizionali e di trasformazione profonda della società. Erba sembra arrivata da tempo a una saturazione della proprie possibilità di crescita e anche il flusso migratorio, che negli ultimi anni aveva determinato una moderata crescita della popolazione (le aree di provenienza sono prevalentemente l'Africa, la Siria e i paesi dell'Europa Orientale), è diminuito e abbiamo assistito a una parziale inversione di tendenza .

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Considerato il quadro finora delineato, nel tempo Erba ha assunto i caratteri di un'area complessivamente ricca, che presenta una struttura economica sviluppata, qualificata e

industrializzata e, pur non mancando situazioni di fragilità, di emarginazione e di povertà, la città può contare su relazioni umane e sociali intense.

Un elemento decisamente degno di nota è rappresentato dalla varietà di strutture associative e di volontariato che operano sul territorio nell'ambito della promozione culturale e interculturale e del sostegno ai cittadini con disabilità o con disagio sociale.

Dai dati raccolti al 31 dicembre 2021 dall'Ufficio Anagrafe del Comune, attualmente sono 16.228 gli abitanti di Erba, la cui età media si attesta a 47 anni e dei quali i minori di 12 anni rappresentano il 9%. Il valore sembrerebbe allinearsi alla tendenza al generale invecchiamento della popolazione, riscontrato anche su scala nazionale. Rispetto al totale degli abitanti, inoltre, le famiglie che presentano un minore costituiscono il 14,4%, percentuale destinata a salire al 27,11%, se rapportata al numero delle famiglie residenti, di cui più della metà ha un solo minore a proprio carico.

Anche Erba è stata interessata dai fenomeni migratori degli ultimi decenni: nel 2021 erano 1512 i cittadini stranieri, la cui provenienza è riconducibile prevalentemente ai continenti asiatico (35%) e africano (36%). Rispetto a tale dato sono 290 i ragazzi stranieri al di sotto dei 14 anni, ovvero il 18% della popolazione della stessa fascia d'età.

Con il tempo, istituzioni civili, scolastiche e religiose hanno lavorato e collaborato per creare e offrire strutture che potessero promuovere e garantire l'inserimento delle minoranze all'interno del tessuto sociale cittadino, favorendone la completa integrazione

Vincoli

Come si evince dai dati del bilancio, senza il contributo fondamentale del Comune e delle famiglie non si potrebbero realizzare tante attività previste dall'offerta formativa dell'istituto. In particolare le famiglie contribuiscono alla spesa per le visite d'istruzione, il servizio di pre e post scuola e il noleggio di strumenti musicali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le scuole dell'istituto comprensivo sono fornite di documento sulla valutazione dei rischi come richiesto dal d.lgs. del 9 aprile 2008 n. 81, redatto dal RSPP. Sono dotate di segnaletica di sicurezza e in ogni aula è presente la planimetria e il percorso da seguire in caso di evacuazione . Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, l'Istituto comprensivo si sta gradualmente adeguando alle norme vigenti.

L'edificio piu' grande e' quello che ospita la scuola secondaria di primo grado ed e' dotato di due palestre, con relativi spogliatoi e servizi, diversi laboratori (di tecnologia, linguistico, scientifico, artistico-manuale, d'informatica con i computer collegati in rete), aule di musica, la biblioteca, la mensa; l'edificio e' dotato di ascensore e di scala antincendio. Anche gli altri plessi, seppure molto più piccoli, sono dotati di spazi funzionali. Tutte le aule della Primaria e della Secondaria sono dotate di LIM o schermo interattivo di ultima generazione.

Vincoli

La maggior parte delle entrate proviene dal Comune e dal contributo delle famiglie. Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti per tutti i progetti e le attività che l'istituto si propone di attivare, per cui bisogna operare una selezione sull'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. PUECHER DI ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC85600G
Indirizzo	VIA MAINONI 3 ERBA 22036 ERBA
Telefono	031643271
Email	COIC85600G@istruzione.it
Pec	COIC85600G@pec.istruzione.it

Plessi

ERBA VIA DIAZ "DOTT.TAGLIABUE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA85601C
Indirizzo	VIA DIAZ ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via DIAZ SNC - 22036 ERBA CO

ERBA "BINDELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA85602D
Indirizzo	VIA PELLEGRINI BINDELLA - ERBA 22036 ERBA

Edifici	• Via PELLEGRINI 10 - 22036 ERBA CO

ERBA CREVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA85603E
Indirizzo	VIA LATERALE SAN GIORGIO CREVENNA-ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via LATERALE SAN GIORGIO SNC - 22036 ERBA CO

ERBA VIA BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE85601N
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 14 ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via CESARE BATTISTI 14 - 22036 ERBA CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	226

ERBA ARCELLASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE85602P
Indirizzo	VIA MARCONI ARCELLASCO-ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via MARCONI 3 - 22036 ERBA CO
Numero Classi	7

Totale Alunni	147

ERBA BUCCINIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE85603Q
Indirizzo	VIA RIAZZOLO BUCCINIGO-ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via RIAZZOLO SNC - 22036 ERBA CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

ERBA CREVENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE85604R
Indirizzo	VIA LATERALE SAN GIORGIO CREVENNA - ERBA 22036 ERBA
Edifici	• Via LATERALE SAN GIORGIO SNC - 22036 ERBA CO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

S.M.S"G.PUECHER" ERBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM85601L
Indirizzo	VIA MAINONI 3 - 22036 ERBA
Edifici	• Via MAINONI 3 - 22036 ERBA CO

Numero Classi	19
Totale Alunni	427

Approfondimento

Dall'a.s. 2021-2022 l'Istituto Comprensivo "G. Puecher" è in reggenza a seguito del pensionamento della Dirigente titolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	anfiteatro interno	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5

Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	32

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Al fine di promuovere il successo formativo dell'alunno e il suo benessere psico-fisico in un contesto di apprendimento inclusivo, *l'I.C. dovrà conformare la propria attività educativo-didattica secondo le seguenti priorità:*

1) *La creazione di un **ambiente di apprendimento significativo, centrato sulla didattica per competenze**, così come raccomandato dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida del Consiglio Europeo del 2006 e del 2018, attraverso l'utilizzo di strategie didattiche **interattive e laboratoriali.***

2) *Il **rispetto e la valorizzazione delle differenze**, con particolare riferimento alla flessibilità di percorsi, alle metodologie e agli obiettivi specifici sulla base dei bisogni reali di ciascuno, dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali agli alunni con particolari talenti.*

3) *Il potenziamento dei progetti di **educazione alla cittadinanza globale** in linea con quanto raccomandato dal Consiglio Europeo del 22/05/2018, attraverso la progettazione di attività significative in relazione alle diverse età degli alunni. Si raccomanda in particolare la costante attenzione alle tematiche ambientali e più in generale alla diffusione di una **cultura della sostenibilità e della resilienza.***

4) *La condivisione di progetti e metodologie didattiche tra i diversi ordini di scuola, in modo da realizzare concretamente la **continuità verticale all'interno dell'Istituto.***

5) *La **formazione continua** del personale docente in relazione in particolare :*

- *alle metodologie di didattica inclusiva*
- *alla tecnologia della comunicazione e le competenze digitali*
- *alle competenze relazionali e di conduzione dei gruppi*
- *la progettazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale*

6) *La **valorizzazione della partecipazione attiva di alunni e famiglie** alla vita della scuola, attraverso un maggior coinvolgimento di tutti i soggetti nelle scelte fondamentali e nell'organizzazione di attività ed eventi significativi per la comunità scolastica. In particolare si curerà con attenzione la modalità di comunicazione scuola-famiglia, il rispetto delle competenze dei singoli organi di rappresentanza e la condivisione di percorsi educativi e di formazione.*

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Creazione del curricolo verticale di istituto

Creare un curricolo verticale significa attuare un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni; a tal fine "i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee" nel rispetto della diversità e delle peculiarità dei singoli alunni. Il Curricolo Verticale garantisce lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di apprendimento differenziati e progressivamente arricchiti. In tal modo, gli apprendimenti vengono riportati entro un unico percorso strutturante che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare incontri tra gli ordini di scuola, per ridefinire obiettivi trasversali e disciplinari per la creazione del Curricolo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare maggiori momenti di scambio tra ordini di scuola per una maggior condivisione di obiettivi, pratiche e metodologie efficaci.

Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE OBIETTIVI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Responsabile	Collegio docenti Attività previste: - lettura delle Indicazioni Nazionali 2012 e successivo aggiornamento - individuazione traguardi delle competenze - inserire gli ambiti disciplinari nelle competenze-chiave di riferimento; - confrontarsi gli obiettivi disciplinari, definiti in Abilità e Microabilità.
Risultati attesi	Creare la I sezione del curricolo verticale, sottolineando i traguardi delle competenze in uscita e gli obiettivi disciplinari, che rappresentano indicazioni e piste di lavoro per le abilità e le conoscenze e si prestano, quindi, alla rielaborazione e interpretazione delle scuole autonome. Gli obiettivi delle Indicazioni diventano "abilità" e forniscono materiale per la formulazione delle "conoscenze". I Traguardi rappresentano le "evidenze", che vengono poi declinate nei livelli della padronanza.

Attività prevista nel percorso: SEZIONE VALUTAZIONE CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico; Collegio Docenti Azioni previste: - approfondire le competenze chiave - rapportare le competenze chiave e il profilo delle competenze con le competenze disciplinari - individuare traguardi e abilità per ogni competenza-chiave di tipo trasversale (Sociali e Civiche, digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa); inserire la sezione "Valutazione" nel Curricolo Verticale: - predisposizione di griglie di osservazione e valutazione condivise; - scelta tra le seguenti metodologie per creare percorsi di valutazione autentica.
Risultati attesi	Stesura parte II del curricolo verticale sulla valutazione, in concomitanza alla creazione degli strumenti valutativi (griglie, tabelle) utili alle realizzazione di UdA e revisione della sezione di educazione civica. In tale ottica i progetti disciplinari, interdisciplinari e di ampliamento dell'offerta formativa, deliberati dal collegio dei docenti, sono parte integrante del curricolo.

Attività prevista nel percorso: DEFINIZIONE NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Tempistica prevista per la	6/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio Docenti; Dipartimenti disciplinari Azioni previste: - esplicitare i contenuti della programmazione del lavoro didattico, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali ("nuclei tematici"). - scegliere contenuti attraverso i quali gli alunni possano conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. - indicare, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali ad una conoscenza e ad una capacità applicativa meditate, consapevoli e critiche.
Risultati attesi	Concludere la III sezione del Curricolo verticale ("Nuclei tematici"). "Per nuclei fondanti si intendono quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. I nuclei fondanti sono concetti, nodi epistemologici e metodologici che strutturano una disciplina... i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere" (F. OLMI, Annali della P.I., 1 - 2 / 2000).

Percorso n° 2: Potenziamento competenze testuali e logico-matematiche

• Analizzare le discipline per individuarne contenuti e metodi funzionali a promuovere le competenze. • Descrivere quali indicatori potranno far capire che le competenze sono state raggiunte, individuandone almeno un livello minimo accettabile, un livello medio e un livello alto. • Analizzare i risultati di apprendimento che devono essere perseguiti sotto forma di

competenze, articolate in abilità e conoscenze. • Strutturare tempi, modi e strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione dello studente. • Strutturare il metodo di valutazione (prove, tempi, standard).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare maggiori momenti di scambio tra ordini di scuola per una maggior condivisione di obiettivi, pratiche e metodologie efficaci.

Attività prevista nel percorso: Creazione prove parallele

Tempistica prevista per la	6/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti, classi parallele e dipartimenti disciplinari. Attività previste (nel percorso già individuato per la creazione della sezione Valutazione del Curricolo): • Analizzare le discipline per individuarne contenuti e metodi funzionali a promuovere le competenze. • Analizzare i risultati di apprendimento che devono essere perseguiti sotto forma di competenze, articolate in abilità e conoscenze. • Definire le scansioni periodiche del percorso individuando strumenti, modalità di lezione, competenze mirate • Strutturare il metodo di valutazione • Creare uno strumento di prova parallela disciplinare in base alle competenze selezionate e condivise.
Risultati attesi	Nell'ottica della creazione di strumenti di valutazione efficaci (griglie, tabelle di osservazione ecc.), per la sezione del Curricolo, l'obiettivo è la creazione altresì di prove comuni parallele che mirino all'acquisizione di competenze comuni alle classi.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Collegio docenti, dipartimenti, classi parallele.
Risultati attesi	Somministrazione di prove parallele nelle classi: una a inizio anno e una a fine anno. Le prove saranno somministrate a tutte le classi tranne quelle che saranno sottoposte alla valutazione INVALSI. L'obiettivo è quello di creare un percorso comune di raggiungimento di competenze nelle diverse classi, pur garantendo libere scelte metodologiche ai docenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTO "CODING"

Il pensiero computazionale è il ragionamento che un individuo deve mettere in atto per fornire a un altro individuo o macchina tutte e sole le "istruzioni" necessarie affinché questi, eseguendole, sia in grado di portare a termine il compito dato.

Lo sviluppo del pensiero computazionale fornisce un apparato concettuale che permette di riflettere su una costruzione, intessendo un rapporto tra un progetto e la sua realizzazione. La costruzione di questa capacità può contribuire a favorire lo sviluppo di competenze logiche, di progettazione e comunicazione utili anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco per realizzare storie interattive, animazioni, simulazioni, videogiochi.

L'introduzione al coding e alla robotica è attuato in questa fase iniziale in via sperimentale, con docenti formati specificamente, in alcune classi delle scuole primarie e nelle classi a 2.0 e a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado.

Per la scuola secondaria di primo grado inoltre, in convenzione con l'Istituto tecnico Romagnosi e con il Liceo Scientifico G. Galilei, verranno introdotte in alcuni periodi dell'anno attività laboratoriali guidate da studenti della scuola superiore con l'utilizzo della scheda elettronica open source Arduino, utile per la prototipazione di progetti elettronici, e di piccoli robot educativi della Lego.

PROGETTO "BLOG"

Il blog è curato dagli alunni della scuola secondaria di I grado guidati dai loro docenti. Ha lo scopo di documentare le attività didattiche, i progetti, le esperienze, le attività proposte e svolte nella scuola. L'obiettivo intrinseco è triplice: gli alunni si mettono alla prova con la stesura di testi, la ricerca di immagini e la produzione di video che aumentano la loro capacità comunicativa; inoltre utilizzano le

competenze disciplinari per creare prodotti informatici a scopo divulgativo; infine imparano ad approcciarsi all'uso dei social in modo consapevole e costruttivo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività per classi aperte di robotica educativa, con cooperative learning e cooperative teaching tra i docenti di area matematico-scientifica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione nella scuola secondaria di I grado di uno spazio dedicato alla robotica attraverso la partecipazione al bando PNSD azione #7

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ERBA VIA DIAZ "DOTT.TAGLIABUE"	COAA85601C
ERBA "BINDELLA"	COAA85602D
ERBA CREVENNA	COAA85603E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ERBA VIA BATTISTI	COEE85601N
ERBA ARCELLASCO	COEE85602P
ERBA BUCCINIGO	COEE85603Q
ERBA CREVENNA	COEE85604R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S"G.PUECHER" ERBA	COMM85601L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. PUECHER DI ERBA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ERBA VIA DIAZ "DOTT.TAGLIABUE" COAA85601C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ERBA "BINDELLA" COAA85602D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ERBA CREVENNA COAA85603E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERBA VIA BATTISTI COEE85601N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERBA ARCELLASCO COEE85602P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERBA BUCCINIGO COEE85603Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERBA CREVENNA COEE85604R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S"G.PUECHER" ERBA COMM85601L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste 33 ore nella scuola primaria e 33 ore nella scuola secondaria di primo grado.

Allegati:

curricolo ed civica IC PUECHER corretto.docx.pdf

Approfondimento

Dall'a.s. 2017-18 è stata introdotta nella scuola secondaria di I grado una sezione di tempo normale a settimana corta con orario antimeridiano : dalle 8.00 alle 14.00.

Curricolo di Istituto

I.C. G. PUECHER DI ERBA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato è presente il Curricolo di Istituto comprensivo dei curricoli verticali dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Allegato:

Curricolo di Istituto_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola primaria)

L'alunno/a:
- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e

riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE (scuola primaria)

L'alunno/a:
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE (scuola primaria)

L'alunno:
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo

da preservare.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola secondaria)

L'alunno/a:
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE (scuola secondaria)

L'alunno/a:
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE (scuola secondaria)

L'alunno:
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola primaria)

CLASSE PRIMA E SECONDA

1. Usare comportamenti corretti e rispettosi, usando" i modi e le parole della gentilezza" con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.

2. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.

3. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria e altrui salute.

4. Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, comprendere gli altri, diversi da sé, favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale.

CLASSE TERZA

1. Rispettare consapevolmente le regole della vita comune.

2. Sentirsi parte integrante del gruppo classe.

3. Promuovere l'ascolto attivo, la collaborazione e il dialogo come strumenti per risolvere conflitti e/o problemi.

4. Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di alcun genere.

CLASSE QUARTA E QUINTA

1. Assumere atteggiamenti positivi verso tutti i compagni con particolare attenzione verso chi vive situazioni di fragilità.

2. Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

3. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.

4. Agire in modo consapevole.

5. Conoscere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.

6. Acquisire gradualmente consapevolezza di possedere dei diritti e di doveri.

7. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti caratterizzanti.

8. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona.

9. Educare alla legalità e al contrasto delle mafie attraverso la conoscenza di storie di persone "virtuose".

10. Conoscere l'importanza delle organizzazioni no profit che agiscono per il bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

SVILUPPO SOSTENIBILE (scuola primaria)

CLASSE PRIMA E SECONDA

1. Conoscere i principi di una sana alimentazione, anche in relazione alla propria dieta

2. Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

3. Apprezzare la natura, conoscerne il valore e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.

4. Conoscere le regole relative alla sicurezza stradale e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.

CLASSE TERZA

1. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

2. Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.

3. Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.

4. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.

CLASSE QUARTA E QUINTA

1. Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo sostenibile delle risorse.

2. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

3. Attivare comportamenti corretti che preservino la salute.

4. Riconoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

5. Conoscere le principali regole della strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

CITTADINANZA DIGITALE (scuola primaria)

CLASSE PRIMA E SECONDA

1. Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.

2. Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.

3. Utilizzare il “coding” come supporto alla risoluzione di problemi.

4. Utilizzare computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni - grafiche, con la guida e le istruzioni dell’insegnante.

CLASSE TERZA

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento.

2. Iniziare ad utilizzare le tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

3. Iniziare a conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web ed imparare a difendersi da possibili approcci scorretti.

CLASSE QUARTA E QUINTA

1. Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.

2. Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo, alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici

3. Conoscere i rischi collegati all' uso del web ed imparare a prevenirli.

4. Saper usare informazioni e valutare l'attendibilità delle fonti sul web (imparare a riconoscere le fake news).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE (scuola secondaria)

CLASSE PRIMA

1. Avviare alla conoscenza del sé, delle proprie capacità, dei propri interessi.

2. Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile

3. Utilizzare il dialogo e la cooperazione come strategie fondamentali per migliorare i rapporti interpersonali

4. Essere disponibili all'aiuto reciproco, soprattutto dei compagni più fragili

5. Riconoscere le situazioni in cui non è garantita la piena dignità dell'essere umano

6. Individuare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture e discuterne

7. Rispettare la diversità di opinione, cultura, origine, genere

8. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio avviando a trovare soluzioni condivise verso le situazioni problematiche

9. Conoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia e gli elementi essenziali dello Stato e del governo

11. Conoscere la Costituzione (quale strumento di garanzia di diritti e doveri)

12. Conoscere e cogliere l'importanza di dichiarazioni e codici (Dichiarazione dei diritti del fanciullo, dei diritti dell'uomo...)

CLASSE SECONDA

1. Avviare alla conoscenza del sé, delle proprie capacità, dei propri interessi.

2. Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile

3. Utilizzare il dialogo e la cooperazione come strategie fondamentali per migliorare i rapporti interpersonali

4. Essere disponibili all'aiuto reciproco, soprattutto dei compagni più fragili

5. Riconoscere le situazioni in cui non è garantita la piena dignità dell'essere umano e promuovere soluzioni

6. Individuare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture e progettare interventi per contrastarli

7. Rispettare la diversità di opinione, cultura, origine, genere

8. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio per trovare soluzioni condivise verso le situazioni problematiche

9. Conoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa e gli elementi essenziali dello Stato e del governo

10. Conoscere la Costituzione quale strumento di garanzia di diritti e doveri

11. Conoscere e cogliere l'importanza di dichiarazioni e codici (Dichiarazione dei diritti del fanciullo, dei diritti dell'uomo...)

CLASSE TERZA

1. Approfondire la conoscenza del sé, delle proprie capacità, dei propri interessi in un'ottica orientante

2. Essere consapevoli dell'importanza e del rispetto delle regole della convivenza civile

3. Praticare il dialogo e la cooperazione come strategie fondamentali per migliorare i rapporti interpersonali

4. Essere solidali e disponibili all'aiuto reciproco nelle situazioni di maggior fragilità

5. Riconoscere le situazioni in cui non è garantita la piena dignità dell'essere umano e promuovere soluzioni

6. Individuare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture e progettare interventi per contrastarli

7. Rispettare la diversità di opinione, cultura, origine, genere cogliendola come valore

8. Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio per trovare soluzioni condivise verso le situazioni problematiche.

9. Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo e gli elementi essenziali dello Stato e del governo

10. Conoscere la Costituzione quale strumento di garanzia di diritti e doveri

11. Riconoscere l'importanza delle carte internazionali

12. Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene

13. Educare alla legalità e al contrasto delle mafie attraverso la conoscenza di storie di persone "virtuose".

14. Riconoscere l'importanza delle organizzazioni no profit che agiscono per il bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

SVILUPPO SOSTENIBILE (scuola secondaria)

CLASSE PRIMA

1. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente

2. Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

3. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

4. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

5. Attivare comportamenti che preservano la salute.

6. Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

7. Sapersi muovere nell'ambiente in cui si vive rispettando le regole del codice stradale

CLASSE SECONDA

1. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili

2. Assumere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

3. Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

4. Adottare comportamenti appropriati per promuovere lo "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

5. Favorire l'acquisizione di una personale sensibilità estetica e di un atteggiamento di consapevole attenzione e verso il patrimonio artistico.

6. Sapersi muovere nell'ambiente in cui si vive rispettando le regole del codice stradale

CLASSE TERZA

1. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili

2. Assumere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

3. Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

4. Adottare comportamenti appropriati per promuovere lo "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

5. Favorire l'acquisizione di una personale sensibilità estetica e di un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico per promuoverne la tutela.

6. Sapersi muovere nell'ambiente in cui si vive rispettando le regole del codice stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

CITTADINANZA DIGITALE (scuola secondaria)

CLASSE PRIMA

1. Utilizzare correttamente diversi strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni e produrre semplici artefatti

2. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

3. Saper ricercare informazioni attendibili in internet

4. Interagire attraverso varie tecnologie digitali nel modo più appropriato per il contesto.

5. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

6. Conoscere il concetto di privacy e la tutela dei dati

7. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

CLASSE SECONDA E TERZA

1. Utilizzare correttamente diversi strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.

2. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

3. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.

4. Analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

5. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

6. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle

tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

7. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

8. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

9. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio e all'altrui benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno/a:

- Conosce e riflette sulle regole sociali come base del vivere civile, i diritti ed i doveri del

buon cittadino.
- Conosce alcuni ruoli istituzionali sia all'interno della scuola di appartenenza (dirigente, docenti, coordinatrice, collaboratrici) che in ambito più vasto sul territorio a livello comunale (sindaco)
- Sa riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3/4 ANNI

1. Sperimentare le prime forme di comunicazione e la costruzione di regole condivise con i propri compagni.
2. Rispettare le regole dei giochi.
3. Favorire l'apprendimento di comportamenti positivi attraverso la peer education (gruppi d'età diversa) e l'esempio degli adulti.
4. Imparare a rispettare il proprio turno.
5. Comprendere l'esistenza di diversi ruoli all'interno della scuola.
6. Avviare esperienze di collaborazione nel piccolo gruppo.
7. Affrontare gradualmente i conflitti tra pari con la mediazione dell'adulto.

5 ANNI

1. Comprendere il valore delle regole e rispettarle.
2. Lavorare in gruppo e darsi regole contingenti dopo averle discusse con gli altri.
3. Comprendere il senso di diritti e doveri all'interno della scuola e della comunità sociale di riferimento in una situazione concreta.
4. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.
5. Sviluppare l'empatia, mettendosi nei panni dell'altro e riconoscendo le proprie e le altrui emozioni.
6. Interagire con le diverse figure presenti all'interno della comunità scolastica rispetto a ruoli e situazioni.
7. Riconoscere la funzione degli ambienti scolastici.
8. Conoscere i ruoli nella comunità scolastica e nella comunità più allargata.
9. Affrontare e gestire i conflitti tra pari.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno/a:

- manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conosce gli elementi della storia personale e familiare.
- Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità per sviluppare il senso di appartenenza e il confronto con altre culture.
- Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.
- Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Inizia a valutare il valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- Conosce le principali norme della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conosce i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
- Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali.

- Riconosce ed evita pericoli della strada per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3/4 ANNI

1. Comprendere l’esistenza di diversi ruoli all’interno della scuola.
2. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l’identità.
3. Conoscere alcuni elementi della propria realtà territoriale ed ambientale.
4. Sviluppare la capacità di collaborare con altri e di condividere materiali e giochi.
5. Sperimentare situazioni di confronto positivo tra diversità.
6. Favorire la conoscenza delle altre culture, il rispetto della differenza in ogni sua forma.
7. Iniziare a sviluppare la capacità di essere autosufficiente.
8. Comprendere il valore del riciclo.
9. Riconoscere l’importanza di prendersi cura di sé.
10. Comprendere che alcuni cibi sono utili per la salute.
11. Conoscere alcune regole dell’educazione stradale.

5 ANNI

1. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
2. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente condivisibili.
3. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia
4. Partecipare alle attività e ai giochi nel piccolo e nel grande gruppo aiutando i compagni in difficoltà.
5. Collaborare e partecipare a conversazione ed attività su progetti comunitari, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.
6. Conoscere e rispettare le regole dell’educazione stradale.
7. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
8. Conoscere, rispettare l'ambiente e il valore del riciclo.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- scopre, con l'aiuto dell'adulto, l'utilità degli strumenti digitali e impara ad usarli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3/4 ANNI

1. Visionare immagini, opere artistiche e brevi filmati.

2. Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico e topologico.

5 ANNI

1. Visionare ed essere critici nei confronti di immagini, opere artistiche e brevi filmati.

2. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico e topologico.

3. Svolgere giochi basati sui concetti del coding.

4. Individuare, riconosce e aprire icone.

5. Conoscere differenti device (computer, tablet, telefoni).

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA VIA DIAZ "DOTT.TAGLIABUE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La giornata mondiale dei diritti dei bambini

Il 20 novembre si celebra la giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nelle tre scuole dell'infanzia si affronta l'argomento con i bambini riflettendo e proponendo attività inerenti ad alcuni diritti fondamentali contenuti nella Carta dei diritti del Bambino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ La giornata mondiale dei calzini spaiati.

La giornata mondiale dei calzini spaiati si celebra ogni primo venerdì di febbraio per sensibilizzare adulti e bambini sull'unicità di ciascuno.

La giornata è simbolo di inclusione e rispetto per gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ La giornata internazionale della lingua madre

La giornata internazionale della lingua madre è una celebrazione indetta dall'UNESCO per il 21 febbraio di ogni anno per promuovere la madrelingua, diversità linguistica e culturale e il multilinguismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ M'illumino di meno

M'illumino di meno è la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili che Caterpillar e Rai Radio2 organizzano annualmente dal 2005 per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Al fine di garantire ad ogni bambino il diritto ad un percorso formativo organico e completo la scuola dell'infanzia si raccorda verticalmente con l'asilo nido e con la scuola primaria.

Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Esso parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo di ogni ordine di scuola per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi di sviluppo delle competenze che siano osservabili, misurabili e che garantiscano continuità e organicità del percorso formativo.

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA "BINDELLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è reperibile sul sito della scuola alla voce POF Triennale

In allegato il quadro orari.

Allegato:

QUADRO ORARI.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La giornata mondiale dei diritti dei bambini

Il 20 novembre si celebra la giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nelle tre scuole dell'infanzia si affronta l'argomento con i bambini riflettendo e proponendo attività inerenti ad alcuni diritti fondamentali contenuti nella Carta dei diritti del Bambino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

La giornata mondiale dei calzini spaiati.

La giornata mondiale dei calzini spaiati si celebra ogni primo venerdì di febbraio per sensibilizzare adulti e bambini sull'unicità di ciascuno.

La giornata è simbolo di inclusione e rispetto per gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

La giornata internazionale della lingua madre

La giornata internazionale della lingua madre è una celebrazione indetta dall'UNESCO per il 21 febbraio di ogni anno per promuovere la madrelingua, diversità linguistica e culturale e il multilinguismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

M'illumino di meno

M'illumino di meno è la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili che Caterpillar e Rai Radio2 organizzano annualmente dal 2005 per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA CREVENNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è reperibile sul sito della scuola alla voce POF Triennale

In allegato il quadro orari.

Allegato:

QUADRO ORARI.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La giornata mondiale dei diritti dei bambini

Il 20 novembre si celebra la giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nelle tre scuole dell'infanzia si affronta l'argomento con i bambini riflettendo e proponendo attività inerenti ad alcuni diritti fondamentali contenuti nella Carta dei diritti del Bambino.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ La giornata mondiale dei calzini spaiati.

La giornata mondiale dei calzini spaiati si celebra ogni primo venerdì di febbraio per sensibilizzare adulti e bambini sull'unicità di ciascuno.

La giornata è simbolo di inclusione e rispetto per gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

La giornata internazionale della lingua madre

La giornata internazionale della lingua madre è una celebrazione indetta dall'UNESCO per il 21 febbraio di ogni anno per promuovere la madrelingua, diversità linguistica e culturale e il multilinguismo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

M'illumino di meno

M'illumino di meno è la Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili che Caterpillar e Rai Radio2 organizzano annualmente dal 2005 per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA VIA BATTISTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il quadro orario del plesso.

Allegato:

Orario primaria Via Battisti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA ARCELLASCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il quadro orario del plesso.

Allegato:

Orario primaria Arcellasco.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA BUCCINIGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il quadro orario del plesso.

Allegato:

Orario primaria Buccinigo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ERBA CREVENNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il quadro orario del plesso.

Allegato:

Orario primaria Crevenna.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S"G.PUECHER" ERBA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è reperibile sul sito della scuola alla voce POF Triennale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Regolamento indirizzo musicale

Indicazioni generali (estratto dal D.M. 6 agosto 1999)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva; offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Allegato:

REGOLAMENTO MUSICALE.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Robotica educativa e pensiero computazionale

Le attività proposte mirano allo sviluppo del problem solving attraverso il metodo scientifico e gli strumenti per imparare ad affrontare i problemi, quali i robot, la stampante 3D e il gioco. Gli studenti vengono educati ad affrontare l'errore, considerato parte del processo, e a gestire la frustrazione che ne deriva. Elementi fondamentali delle attività sono: -l'educazione al lavoro cooperativo; - la visione della matematica come strumento di analisi della realtà e come disciplina ed esercizio del pensiero belli in sé. - Robotica educativa: attività svolta nelle classi 2.0 della scuola secondaria di I grado e in alcune classi della scuola primaria; - Stampante 3D: attività svolta nelle classi 2.0 della scuola secondaria di I grado; - Campionati internazionali di Giochi matematici: gare di logica e di matematica rivolte agli alunni interessati della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Risultati attesi

- Avviamento al pensiero computazionale - Capacità di problem-solving - Capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto biblioteca

L'Istituto Comprensivo promuove la lettura attraverso : - esperienze di varie forme di narrazione; - letture a tema emozionale e interculturale; - costruzione di libri; - educazione a una lettura attiva, consapevole ed appassionata; - utilizzo dei libri come strumento di integrazione e di conoscenza delle tematiche per la promozione della cittadinanza attiva; - organizzazione delle biblioteche scolastiche; - visite alle librerie e alla biblioteca comunale; - iniziative per bambini e famiglie; - biblioteca dei libri in scatola (gli alunni accedono a un prestito di classe, così che tutta la classe possa leggere lo stesso libro); - Incontri con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Risultati attesi

- Promuovere l'attenzione all'ascolto; - Stimolare l'interesse e il piacere per i libri; - Stimolare la

fantasia e la creatività narrativa attraverso l'ascolto; - Arricchire il lessico; - Favorire il gusto della lettura per la crescita interiore.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Approfondimento

Progetto musicale

L'istituto propone i seguenti progetti per avvicinare gli studenti alla musica: - Progetto Coro: Pim pum coro. Progetto rivolto da anni a tutti i bambini delle classi terze delle nostre primarie. Concerto all'aperto nella città di Erba, fine maggio/giugno. - Opera Domani: OPERA KIDS è il progetto che il Teatro dedica ai bambini della scuola dell'infanzia. Si tratta di uno spettacolo partecipativo in equilibrio fra opera e teatro in cui il giovane pubblico è invitato a cantare un'aria e ad interagire con gli interpreti utilizzando anche piccoli lavori preparati in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Risultati attesi

- sviluppo della musicalità e dell'espressività emotiva e corporea - utilizzo di tecniche vocali, conoscenza di diversi generi musicali - sviluppo della musicalità personale e di gruppo - sperimentazione della natura comunicativa di musica e movimento - integrazione affettivo-sociale - benessere psico-fisico-sociale - cooperazione per un obiettivo comune - avvicinamento funzioni linguistico-comunicativo- emozionali attraverso tecniche vocali-musicali - avvicinamento a diversi generi e periodi musicali - avvicinamento a musica strumentale live

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Progetto sport

Nella scuola dell'infanzia viene proposto un progetto psicomotorio su una specifica fascia d'età curato da esperti de "La Nostra Famiglia". Nella scuola primaria ogni anno vengono attivati progetti sportivi in collaborazione con le associazioni del territorio (basket, nuoto, tennis). Nella scuola secondaria di I grado vengono organizzati Campionati Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Risultati attesi

- favorire l'avviamento alla pratica sportiva - migliorare e approfondire l'utilizzo delle tecniche specifiche - sana e corretta competizione - sviluppo della socializzazione e inclusione - sviluppo armonico dello studente

Destinatari	Gruppi classe

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'esperta è una neuropsicomotricista dell'età evolutiva del Centro di Riabilitazione "Don Luigi Monza" dell'Associazione La Nostra Famiglia di

Ponte Lambro (Co)

Il "pacchetto" prevede 8 incontri per 2 gruppi più 2 incontri con le insegnanti; 399€ ogni pacchetto per un totale di 798€ (no IVA).

Saranno coinvolti i bambini mezzani della scuola dell'infanzia (4a).

Benessere

Per la nostra scuola il benessere psicofisico degli studenti rappresenta un elemento fondamentale della propria missione educativa. Per questo motivo, da parecchi anni, considerando centrale l'educazione all'affettività e alle relazioni, il nostro Istituto attua i seguenti progetti: - Progetto "Porcospini": progetto da anni nella nostra offerta formativa che ha come scopo primario la prevenzione dell'abuso sui minori, accompagnato da una riunione introduttiva e al termine degli incontri con i genitori. - Progetto Affettività: ha la finalità di accompagnare i ragazzi in un percorso che si articola in diversi punti a seconda dell'età. Per le classi prime, è focalizzato sulla percezione di sé e sulle relazioni con il gruppo dei pari ed è gestito dalla psicologa della scuola. Per le classi seconde e terze, è invece centrato sulla relazione con il partner e la sessualità e prevede l'intervento della psicologa, dell'ostetrica e del ginecologo. - Sportello Psicologa: è uno spazio dedicato principalmente agli studenti e alle loro difficoltà con il mondo della scuola, con la famiglia, i pari, ecc. I colloqui con la psicologa non hanno fini terapeutici ma di counseling e pertanto prevedono un massimo di 3-4 incontri per studente, che sono in genere sufficienti per consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, Se, invece, nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo studente viene indirizzato presso un Servizio adeguato alla presa in carico. -Navigare in sicurezza: rivolto a tutte e tre le classi della scuola secondaria, ha lo scopo di educare gli alunni ad un approccio positivo verso il mondo del web, migliorando le proprie competenze per la navigazione sicura e riflettendo sul tema del bullismo e del cyberbullismo -

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: sono attive da anni iniziative (attività in classe e incontri di formazione per docenti e genitori) gestite da esperti e figure professionali competenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Risultati attesi

I progetti hanno come obiettivi la promozione e l potenziamento del benessere fisico e psicologico degli studenti e sono volti alla costruzione di relazioni positive in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Orientamento

Il progetto Orientamento è volto a supportare le ragazze e i ragazzi della scuola secondaria nel loro percorso di crescita e di costruzione della propria identità in costante relazione con il mondo esterno. Il percorso è rivolto a tutti gli alunni e alunne delle classi seconde e terze, coinvolgendo tutti gli insegnanti delle varie discipline. Corso propedeutico di Latino: avvio allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Risultati attesi

- Favorire negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e capacità - Favorire la consapevolezza della relazione tra progetto scolastico e progetto esistenziale - Promuovere l'acquisizione di informazioni relative ai vari istituti secondari ed alle varie figure professionali - Favorire una proficua relazione tra scuola e famiglia per la gestione del particolare momento di passaggio verso un percorso formativo in una scuola di grado superiore - Conoscere le radici

della lingua e della cultura italiane - Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura - Fornire le conoscenze di base della lingua latina per favorire un inserimento positivo degli alunni nella scuola secondaria di 2° grado, in particolare in quella del sistema liceale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro

Potenziamento lingue straniere

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere nell'ambito della società contemporanea, presenta un'offerta formativa particolarmente ampia ad integrazione dell'attività didattica curriculare. Significativa a riguardo è l'attivazione dei seguenti progetti: - Trinity: corsi per migliorare le competenze in lingua inglese. Si rivolgono a tutti gli studenti della scuola secondaria più motivati e si svolgono in orario pomeridiano con docenti esperti e madrelingua. - Progetto madrelingua inglese primaria e secondaria: prevede l'intervento di un esperto madrelingua durante le ore curriculari per il potenziamento delle competenze in lingua straniera. L'esperto, attraverso lezioni di conversazione, in accordo con i docenti della classe, mira a stimolare la comprensione della lingua straniera e una più fluente produzione orale. - Progetto madrelingua francese secondaria: prevede l'intervento di un esperto madrelingua durante le ore curriculari per il potenziamento delle competenze in lingua straniera. L'esperto, attraverso lezioni di conversazione, in accordo con i docenti della classe, mira a stimolare la comprensione della lingua straniera e una più fluente produzione orale. - Ewtinning: è una piattaforma in cui i docenti e gli studenti elaborano progetti, scambiano buone prassi e creano contatti per futuri progetti Erasmus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Risultati attesi

- Progredire nelle loro competenze e di raggiungere, a fine ciclo, livelli superiori allo standard curriculare. - Stimolare e potenziare l'interazione orale. - Favorire una migliore comprensione della lingua orale - Potenziare le abilità di produzione e interazione orale. - Ampliare le conoscenze lessicali. - Ampliare le conoscenze culturali dei paesi anglofoni e francofoni - Integrazione del progetto nel curriculum scolastico; - Uso della lingua inglese; - Possibilità di instaurare contatti sociali con studenti di altre nazioni; - Uso degli strumenti digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro

Espressività

- Teatro: progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Realizzazione di uno spettacolo teatrale e messa in scena a fine anno scolastico. - "Il gioco lo gioco" per bambini del primo anno della scuola dell'infanzia. Attraverso varie tipologie di gioco si propongono attività stimolanti e

divertenti, che conducono alla creazione di un contesto d'apprendimento rilassante, motivante e piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Traguardo

Completare nel triennio il curricolo verticale di Istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e nell'ottica della didattica per competenze.

Risultati attesi

- migliorare l'autostima - stimolare la creatività - potenziare lo sviluppo relazionale - potenziare

lo sviluppo del linguaggio - offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco - lasciare spazio all'interpretazione verbale e corporea per esprimere meglio se stessi - sperimentare linguaggi espressivi diversi - potenziare e rafforzare la conoscenza di sè e dell'altro - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione - ampliare gli orizzonti culturali dei bambini stimolandone la sensibilità alle arti sceniche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Erasmus Plus

Erasmus Plus è un programma europeo rivolto a studenti, formatori, insegnanti e organizzazioni di tipo educativo e sociale (scuole, università, organizzazioni no profit). I progetti sono completamente finanziati e non richiedono alcun onere ai partecipanti. Il programma si propone di promuovere: - la mobilità degli studenti e dei docenti a fini di apprendimento; - la collaborazione, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi generali del programma sono: - sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale nel campo dell'istruzione e della formazione in Europa e nel del mondo, - promuovere l'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Inclusione

- Progetto Indipotes: progetto attuato alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria per l'individuazione precoce e il trattamento scolastico di disturbi specifici dell'apprendimento e per l'eventuale potenziamento. Utile come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e di possibilità di fornire alle famiglie consigli ponderati ed oggettivi per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione. - Progetto continuità: progetto rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il progetto è volto ad attuare i percorsi che favoriscono la transizione fra i diversi gradi di scuola. - Sportello DSA: rivolto ad alunni con DSA o sospetto DSA di tutte le classi della scuola secondaria. - Insegnamento dell'Italiano L2 agli alunni non italofoni. Vengono attivati percorsi ad hoc tenuti da docenti curricolari, esperti esterni e mediatori linguistici, nell'ìottica della piena integrazione linguistica sia per la lingua della comunicazione sia per la lingua come strumento di studio. - Progetto Ponte: progetto della scuola secondaria in collaborazione con il centro di riabilitazione "La Nostra Famiglia" di Ponte Lambro. Il progetto

rappresenta un'opportunità per una migliore conoscenza di sé stessi attraverso l'attivazione di diverse esperienze laboratoriali. - Progetto "Modi" (attivato nella scuola secondaria per alcune materie in alcune classi); consiste nella rimodulazione oraria interna del docente, modulando tempi più efficaci per l'apprendimento degli alunni, in un'ottica inclusiva. Il progetto vive in collaborazione con il CEDISMA dell'Università Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e

logico-matematiche

Traguardo

Ridurre del 10 % il divario tra i plessi delle Scuole Primarie e tra le classi della Scuola Secondaria nei risultati delle prove INVALSI.

Risultati attesi

- individuare precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento e lavorare sul potenziamento - offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane - permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero delle stesse ed introducendo nella fase di progettazione e programmazione una reale competenza osservativa, capace di individuare i profili di funzionamento di ogni studente su cui operare - gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato - feedback riguardo i nuovi alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia dell'istituto - organizzazione open day scuole primarie e scuole dell'infanzia , - incontri tra le scuola dell'infanzia e le scuole primarie (le docenti della scuola primaria hanno svolto delle attività didattiche nelle rispettive scuole dell'infanzia, che sono servite anche come "prima osservazione" dei loro futuri alunni) - open day in presenza in tutte le scuole primarie con i genitori che hanno fatto richiesta e con proposte di attività varie - scambio di informazioni tra le docenti dei diversi ordini scolastici - potenziamento didattico e metodologico per i disturbi specifici dell'apprendimento - elaborazione di strategie personalizzate per lo studio, i compiti e le verifiche - tutoraggio sull'uso corretto ed efficace di Epico e Supermappe in comodato d'uso - diffusione uso mappe e schemi di studio con programmi specifici - supporto all'utilizzo degli strumenti compensativi - diffusione dell'uso degli audiolibri della biblioteca digitale di cui la scuola è dotata - costruire esperienze di apprendimento gratificanti che abbiano una ricaduta positiva e valorizzata in classe - garantire ai ragazzi la migliore inclusione possibile e le condizioni favorevoli per sviluppare le proprie potenzialità

Destinatari	Gruppi classe

Classi aperte parallele
Altro

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Classi 2.0 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto nasce da una riflessione sui differenti stili cognitivi dei ragazzi e sulle opportunità che gli strumenti informatici possono offrire nella didattica quotidiana. Indipendentemente dall'organizzazione oraria, la scuola secondaria offre l'opportunità di iscriversi alle classi sperimentali 2.0., che **utilizzano prevalentemente, al posto dei libri cartacei, i libri digitali**, scaricati sul PC portatile personale di ogni studente. Il Progetto Classe 2.0 è mirato quindi ad avvicinare tutti gli studenti all'apprendimento delle principali materie scolastiche mediante l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali. Le diverse discipline, studiate attraverso strumenti tecnologici (quali computer personale, libri multimediali, etc.), si arricchiscono e diventano più interattive, adeguandosi alle diverse caratteristiche degli studenti. Per garantire un corretto utilizzo degli strumenti informatici, la scuola ha adottato un documento di E-Policy e garantisce la navigazione protetta nella rete Internet dedicata e la tracciabilità degli accessi alla rete mediante codice personale di accesso.
Titolo attività: registro digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Il registro digitale è stato adottato dalla primaria alla secondaria, attraverso il coordinamento dell'Animatore digitale e sarà attivato alla scuola dell'infanzia.
Titolo attività: Segreteria digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' in corso la formazione del personale amministrativo per l'utilizzo del software di amministrazione digitale
Titolo attività: Classroom e Google Workspace SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ambiente creato per la didattica digitale integrata utilizzato dai tre ordini di scuola per realizzare e gestire corsi, aggiungere materiale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ERBA VIA DIAZ "DOTT.TAGLIABUE" - COAA85601C
ERBA "BINDELLA" - COAA85602D
ERBA CREVENNA - COAA85603E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Indipotes è lo strumento adottato dalle nostre scuole dell'infanzia per l'individuazione precoce e il trattamento scolastico di disturbi specifici dell'apprendimento e per l'eventuale potenziamento. Fondamentale la reale possibilità da parte dei docenti di utilizzare tutti gli strumenti elaborati (dagli Ambiti territoriali di Varese e Como, in collaborazione con le neuropsichiatrie infantili del territorio) per l'osservazione, di stampo esclusivamente pedagogico – didattico, non soltanto per un'individuazione precoce, ma come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e di possibilità di fornire alle famiglie consigli ponderati ed oggettivi per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione.

Allegato:

Indipotes e traguardi attesi al termine della sc. inf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di questo segmento è strettamente legata ai traguardi di competenza di educazione civica.

Allegato:

TRAGUARDI DI COMPETENZA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si evince dai traguardi di sviluppo concernenti il campo d'esperienza "Il sé e l'altro".

Allegato:

VALUTAZIONE CAPACITÁ RELAZIONALI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G. PUECHER DI ERBA - COIC85600G

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE
Iniziale: coincide con l'ingresso e/o l'inizio del nuovo anno scolastico e serve per individuare il percorso educativo e didattico da attuare, in base alla rilevazione dei bisogni dei bambini e all'analisi del gruppo classe
in itinere: viene effettuata al termine del primo quadrimestre e/o al termine di un' unità di apprendimento.
Finale: coincide con il termine dell'anno scolastico per certificare abilità e competenze.

ELEMENTI CONSIDERATI NELLA VALUTAZIONE RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE PERSONALI:
 Impegno
 Attenzione
 Motivazione
 Interesse
 Partecipazione
ELEMENTI RELATIVI ALLA MATURAZIONE INDIVIDUALE E RELAZIONALE:
 Autonomia
 Responsabilità
 Integrazione
 Relazione
ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO:
 Conoscenze
 Abilità operative
 Competenze trasversali
 Competenze disciplinari

STRUMENTI E TEMPI:

PROVE ORALI E/O SCRITTE in itinere e/o al termine di un'unità di lavoro:
 aderenza alla consegna
 correttezza e completezza del contenuto
 precisione espositiva
 lessico adeguato

OSSERVAZIONI DEGLI ALUNNI durante la quotidiana attività di classe, nelle conversazioni guidate e nelle prove finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze,

PROVE PER COMPITI AUTENTICI
Durante le quali vengono valutate specifiche competenze in contesti di realtà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la validità dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del DDL 19 Febbraio 2004.

Eccezioni previste dalla norma e da deliberare in collegio docenti di volta in volta:
- problemi di salute certificati.
- Impegni sportivi inerenti ad attività agonistiche.
- Impegni musicali, teatrali certificati.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la non ammissione presenta carattere eccezionale. Il team dei docenti prende in considerazione:
1. la condizione di partenza (prerequisiti).
2. la motivazione.
3. l'impegno.
4. la partecipazione.
5. i progressi evidenziati durante il percorso scolastico.
6. i livelli di autonomia personale e operativa raggiunti.
7. le abilità strumentali di base acquisite.
8. le competenze dimostrate.

Inoltre valuta:
 Gli eventuali vantaggi nel cambiamento del gruppo di riferimento (compagni – insegnanti)
 l'opportunità formativa della "ripetizione" del percorso già effettuato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Viene presa in considerazione la non ammissione alla classe successiva a partire da quattro insufficienze valutando i seguenti criteri:
- percorso di apprendimento, tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno, i progressi raggiunti, il recupero parziale delle lacune evidenziate dal consiglio di classe mediante comunicazione scritta all'inizio del secondo quadrimestre.
- Autonomia operativa raggiunta.
- Coscienza civile e sociale, rispetto alle regole scolastiche.
- Impegno e partecipazione alle attività di classe e di istituto.
- Valutazione della sussistenza o meno di effettivi margini di recupero che depongano per la ripetizione come opportunità di miglioramento.

- Per la non ammissione agli esami di Stato vengono presi in considerazione tutti i criteri di cui sopra, in relazione al futuro progetto scolastico dell'alunno e ai prerequisiti necessari per il tipo di percorso scelto. La non effettuazione della prova invalsi vincola l'ammissione agli esami di Stato
- L'ammissione agli esami è comunque subordinata alla partecipazione alle prove INVALSI

PER LA SOLA SCUOLA SECONDARIA:
- in caso di ripetute e/o gravi violazioni del regolamento di istituto che hanno comportato la sospensione delle attività scolastiche ai sensi dell'articolo 4 comma 6 e 9bis del DPR 249/98 (allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni consecutivi) la presenza di insufficienze non viene ritenuto criterio essenziale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S"G.PUECHER" ERBA - COMM85601L

Criteri di valutazione comuni

STRUMENTI E TEMPI:

PROVE ORALI E/O SCRITTE in itinere e/o al termine di un'unità di lavoro:
 aderenza alla consegna
 correttezza e completezza del contenuto
 precisione espositiva
 lessico adeguato

OSSERVAZIONI DEGLI ALUNNI durante la quotidiana attività di classe, nelle conversazioni guidate e nelle prove finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze,

PROVE PER COMPITI AUTENTICI
Durante le quali vengono valutate specifiche competenze in contesti di realtà.

Allegato:

Proposta Indicatori Discipilnari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione di Educazione civica.

Allegato:

Ed civica - rubrica_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

in allegato gli indicatori per il giudizio di comportamento

Allegato:

GIUDIZIO COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

in allegato gli indicatori per l'eventuale delibera di non ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato

Allegato:

NON AMMISSIONE E DEROGHE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato la griglia di ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

Allegato:

GRIGLIA PER VOTO AMMISSIONE E VOTI ESAME.pdf

giudizio globale

In allegato gli indicatori per il giudizio globale.

Allegato:

giudizio globale.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ERBA VIA BATTISTI - COEE85601N
ERBA ARCELLASCO - COEE85602P
ERBA BUCCINIGO - COEE85603Q

ERBA CREVENNA - COEE85604R

Criteri di valutazione comuni

ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE
Iniziale: coincide con l'ingresso e/o l'inizio del nuovo anno scolastico e serve per individuare il percorso educativo e didattico da attuare, in base alla rilevazione dei bisogni dei bambini e all'analisi del gruppo classe
in itinere: viene effettuata al termine del primo quadrimestre e/o al termine di un' unità di apprendimento finale: coincide con il termine dell'anno scolastico per certificare abilità e competenze.

ELEMENTI CONSIDERATI NELLA VALUTAZIONE RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE PERSONALI :
 Impegno
 Attenzione
 Motivazione
 Interesse
 Partecipazione

ELEMENTI RELATIVI ALLA MATURAZIONE INDIVIDUALE E RELAZIONALE:
 Autonomia
 Responsabilità
 Integrazione
 Relazione

ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO:
 Conoscenze
 Abilità operative
 Competenze trasversali
 Competenze disciplinari

Allegato:

Linee guida_descrittori livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento ai descrittori dei livelli in allegato.

Allegato:

Linee guida_descrittori livelli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Giudizio comportamento primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i criteri deliberati per l'eventuale non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva.pdf

giudizio globale

In allegato i criteri per il giudizio globale.

Allegato:

giudizio globale.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Per gli alunni con disabilità la scuola prevede obiettivi didattici diversi e contenuti più accessibili. Questi alunni operano per la maggior parte del tempo all'interno della classe , partecipando ai lavori di gruppo con mansioni adeguate. Ci si avvale dell'apporto di professionalità specifiche e si formulano Piani Educativi Individualizzati (PEI) alla cui stesura partecipano sia gli insegnanti di sostegno che quelli curricolari. Si utilizzano i normali strumenti valutativi, ma la valutazione di questi allievi è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI ed è riferita ai progressi in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La scuola si prende cura anche degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) con Piani Didattici Personalizzati (PDP) e utilizzando gli strumenti compensativi opportuni. Con il Progetto NAI si facilita il processo di integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana nel sistema scolastico e sociale. Si insegna l'Italiano in modo individualizzato, talvolta con l'intervento di mediatori linguistico/culturali.

I docenti della scuola sono a conoscenza della legge 170 relativa agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e hanno l'opportunità di partecipare ogni anno a corsi di formazione sull'argomento.

La scuola valorizza i temi interculturali e raccoglie la sfida universale di apertura verso il mondo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione degli alunni Diversamente Abili viene garantita, oltre che dal rispetto delle norme di legge e delle linee guida del 4/08/2009, con il rispetto delle seguenti modalità attuative: a) finalità e obiettivi educativi del piano di lavoro del consiglio di classe valgono per tutti gli alunni. Per gli alunni con disabilità possono essere previsti obiettivi didattici e strategie diverse che tengano conto dell'esigenza di semplificazione o di differenziazione dei contenuti; b) gli alunni con disabilità operano per la maggior parte del tempo all'interno della classe, partecipano ai lavori di gruppo con mansioni adeguate e sono sottoposti alle stesse scadenze di verifica; c) il giudizio assegnato alle prove dell'alunno con disabilità fa riferimento agli obiettivi declinati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, specialisti, educatori, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce le informazioni necessarie alla scuola e segue l'iter diagnostico e terapeutico

indicato dagli specialisti dell'Ats o delle strutture accreditate. In seguito monitora insieme ai docenti l'inserimento, necessità e progressi dell'alunno, ai fini di un progetto di vita condiviso e positivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la scuola prevede obiettivi didattici diversi e contenuti più accessibili. Ci si avvale dell'apporto di professionalità specifiche e si formulano Piani Educativi Individualizzati (PEI) alla cui stesura partecipano sia gli insegnanti di sostegno che quelli curricolari pertanto si utilizzano i normali strumenti valutativi, ma la valutazione di questi allievi è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI ed è riferita ai progressi in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Approfondimento

Si allegano i seguenti progetti relativi all'Inclusione:

- progetto Ponte

-sportello DSA

- protocollo alunni stranieri

-progetto NAI stranieri

Allegato:

PROGETTI INCLUSIONE.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

A causa della pandemia da Covid-19 si è reso necessario stilare un Piano per la didattica digitale integrata.

In allegato sono presenti il Regolamento Legami Educativi A Distanza, scuola dell'infanzia; il Regolamento delle attività di Didattica Digitale Integrata per la Scuola Primaria; Regolamento delle attività di Didattica Digitale Integrata per la scuola secondaria di primo grado.

Allegati:

Piano per la didattica digitale integrata.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 collaboratore del dirigente scolastico con funzione di coordinamento dell'attività didattica delle scuole dell'infanzia 1 collaboratore del dirigente scolastico con funzione di coordinamento dell'attività didattica delle scuole primarie 1 collaboratore con funzioni di coordinamento dell'organizzazione della scuola secondaria di I grado	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale PTOF e relativa commissione: coordinamento progetti per ogni ordine di scuola (5 docenti) Funzione strumentale valutazione e didattica e relativa commissione: coordinamento e definizione degli aspetti valutativi (4 docenti) Funzione strumentale internazionalizzazione e relativa commissione: progetti di scambio culturale e didattico in ambito europeo (6 docenti) Funzione strumentale internazionalizzazione (alunni NAI e stranieri) e relativa commissione: progetti di accoglienza e di integrazione (5 docenti) Funzione strumentale orientamento: progetti di orientamento scolastico (1 docente) Funzione strumentale inclusione BES: coordinamento sostegno per ogni ordine di scuola, sportello	24

	DSA , supporto alunni BES (3 docenti)	
Animatore digitale	Docente responsabile del coordinamento della commissione informatica e della gestione del registro digitale.	1
Team digitale	Docenti referenti per ogni plesso con il compito di gestire il registro elettronico, il blog e la g.suite. Collaborano con l'animatore digitale.	11
Coordinatore di plesso	Docenti coordinatori, con funzioni di gestione delle sostituzioni brevi, dei rapporti con i collaboratori scolastici, dell'organizzazione interna del plesso, del rispetto delle norme di sicurezza e della gestione delle emergenze.	8
NIV	Promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.	4
Sicurezza	A.S.P.P (7 docenti) Squadra antincendio (collaboratori scolastici) Squadra primo soccorso (collaboratori scolastici)	7
Referente alunni adottati	Gestione rapporti scuola-famiglia-istituzioni in contesto di adozione.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Prevenzione e gestione casi di bullismo/cyberbullismo.	1
Referente Covid	Prevenzione e gestione casi Covid-19.	1
Referente prove invalsi	Gestione e analisi prove invalsi.	2
Referente DSA	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora alla elaborazione di strategie volte al	2

	superamento dei problemi nella classe; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, ed agenzie formative accreditate nel territorio.	
Segretario classi parallele	Coordinamento delle attività didattiche relative alle classi parallele.	8
Coordinatori di materia	Referenti dei gruppi di dipartimento della scuola secondaria, con funzioni di coordinamento e formalizzazione delle decisioni e dei materiali prodotti.1	10
Coordinatori di classe	Docenti referenti del consiglio di classe della scuola secondaria con funzioni di raccordo con le famiglie, coordinamento tra i docenti e raccordo con il dirigente scolastico.	17
Segretario di classe	Docenti segretari del consiglio di classe della scuola secondaria.	19
Coordinatore di team	Docenti referenti del consiglio di classe della scuola primaria con funzioni di raccordo con le famiglie e coordinamento tra i docenti.	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento dell'organico della scuola dell'infanzia di Via Diaz Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento dell'organico nella scuola primaria di Via Battisti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e progetti didattici. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento dell'organico delle sezioni musicali, per attività di docenza di strumento e aumento delle compresenze nelle classi musicali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA , oltre a sovraintendere ai servizi amministrativi-contabili e ai servizi generali, ad assolvere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartite con le direttive del D.S., a vigilare che ogni attività svolta dal personale assicuri l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con il POF, a curare l'applicazione corretta della normativa, a firmare gli atti per cui ha ricevuto delega, a garantire il lavoro di tutto il personale in caso di impossibilità di quest'ultimo, organizzare gli orari di servizio del personale ATA, informare e formare il personale sulle nuove norme e procedure, e quant'altro è previsto nella direttiva n. 3870/B14 del 03/11/2014 e al C.C.N.L. 2006-2009- tabella A- profili del personale A.T.A.– AREA D - , svolge i seguenti compiti: 1. Gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari; 2. Gestione finanziamenti stato/ente locale/ privati , ecc....; 3. Emissione e tenuta mandati e reversali; 4. Gestione giornale di cassa, partitari E/U e C/R; 5. Gestione Registro Minute Spese; 6. Gestione registro CCP; 7. Tenuta registro revisori, registro dell'inventario, registro dei contratti; 8. Adempimenti connessi alle operazioni di carico inventario; 9. Attivazione procedura per custodia dei beni con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio; 10. Procedura per predisposizione atti relativi a: scarto d'inventario, discarico inventariale, vendita materiali fuori uso, smaltimento; 11. Adempimenti connessi alla predisposizione della

	documentazione per la stesura del programma annuale; 12. Modifiche al programma annuale; 13. Conto consuntivo; 14. Dichiarazioni annuali: Mod. IRAP, Mod. C.U.D., Mod. 770, INAIL . 15. Versamento ritenute, trasmissione Mod. F24 ,Uniemens, DM/V . 16. Fondo Espero; 17. Preparazione tabelle liquidazione M.O.F.; 18. Liquidazione e pagamenti con fondi di bilancio della scuola al personale; 19. Attività contrattuale con predisposizione degli atti; 20. Rapporti con Enti Esterni; 21. Attività istruttoria amministrativa contabile progetti d'istituto (redazione contratti); 2 22. Liquidazione e pagamento prestatori d'opera/liberi professionisti, ecc... impegnati in attività correlate al P.O.F. e relativi adempimenti fiscali; 23. Anagrafe delle prestazioni; 24.Formazione in servizio per personale Assistente Amministrativo neo assunto e per aggiornamento nuove procedure. 25. Redazione relazioni periodo di prova personale ATA; 26. Partecipazioni a commissioni su richiesta del DS; 27. Attività istruttoria e gestione personale A.S.U. ; 28. Gestione P.C.C.
Ufficio protocollo	Il personale si occupa di protocollo, corrispondenza in arrivo e in partenza, raccolta atti da archiviare. Prestatori esterni - Gestione dello scarico della corrispondenza giornaliera tramite intranet e internet, in formato digitale e cartaceo - Tenuta registro protocollo tramite il software di "segreteria digitale", eventualmente in formato cartaceo - Conservazione sostitutiva a norma - Tenuta, cura e aggiornamento archivio corrente e storico - Scarico degli scarti d'archivio - Cura la distribuzione della corrispondenza in formato digitale con l'ufficio di segreteria, il personale docente e ATA - Fattura elettronica: prelevamento da piattaforma SIDI - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Controllo spese postali con rendiconto mensile poste italiane - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza Collabora con l'ufficio per la: - Predisposizione contratti personale estrano P.A. per acquisto di beni e servizi,

	affidamento di attività e progetti ad esperti esterni alla P.A. e verifica documentazione amm.va - Gestione delle Anagrafe delle Prestazioni personale interno ed estraneo alla P.A. - Gestione aggiornamento software della segreteria - Gestione e amministrazione della rete della segreteria - Collabora con il D.S. per la sicurezza nell'ambiente di lavoro (D. LGS. 81/2008) e con il DSGA per la sicurezza informatica e per la Privacy (L. 196/2003) - Comunicazioni enti vari tramite telefono, posta, fax, e-mail Restano propri i compiti del profilo di appartenenza.
Ufficio acquisti	Il personale si occupa dell'attività negoziale, della gestione patrimoniale e del magazzino. Liquidazione e pagamento dei trattamenti economici accessori. Collabora con il DSGA per l'attività finanziaria e la gestione dei prestatori estranei alla P.A. Il personale si occupa della gestione del personale ATA. - convocazioni e attribuzione supplenze; visite fiscali; aggiornamento presenze e assenze personale con emissione decreti e aspettative; decreto compenso ferie non godute; emissione contratti di lavoro a t.d. tramite piattaforma SIDI - pratiche cause di servizio; anagrafe personale; trasferimenti; pratiche centro per l'impiego - collabora con il DSGA per la gestione assenze giornaliere, recupero ore di permesso e straordinarie del personale ATA; - Archiviazione documenti della propria area; - Preparazione documenti per ricostruzione di carriera e pratiche pensione per tutto il personale A.T.A.; Collabora con il DSGA per l'attivazione procedura per custodia dei beni – ai sensi art. 27 D.I. 44/2001 – con emissione di incarico ai responsabili di laboratorio - Tenuta registro del facile consumo: carico e scarico del materiale anche tramite apposito software - Tenuta registro di inventario tramite apposito software - Predisposizione verbale di collaudo e trascrizione dei beni sui registri di inventario - Procedura per il discarico dei beni mancante o obsoleto, alienazione beni, discarico Richiesta del CIG (Codice Identificativo di Gara) –DURC e tracciabilità flussi finanziari - Acquisizione richieste di offerte di beni, attrezzature

	e servizi - Acquisti tramite piattaforma CONSIP/MEPA - Predisposizione prospetto comparativo per acquisti - Predisposizione ordini d'acquisto - Fattura elettronica: prelevamento dalla piattaforma SIDI - Tenuta registro delle fatture elettroniche e del versamento mensile IVA - Controllo DDT con ordine d'acquisto - Aggiornamento Albo fornitori - Gestione dei pagamenti ai fornitori tramite piattaforma PCC – RTS - Registrazione su SIDI/MIUR dei versamenti IVA con Split payment -Archiviazione degli ordinativi contabili nelle attività e progetti e controllo relativa documentazione - Predisposizione contratti personale estrano P.A. per acquisto di beni e servizi, affidamento di attività e progetti ad esperti esterni alla P.A. e verifica documentazione amm.va - Gestione e controllo pratiche relative ai Progetti previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa Liquidazione competenze accessorie personale a tempo Indeterminato/determinato Docente e ATA tramite Cedolino Unico su POS - piattaforma SIDI o software in dotazione all'ufficio 3 - Gestione spese per missioni in Italia e all'Estero - Rilascio Certificazione Unica – Trasmissione Modello 770 e dichiarazione IRAP - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza - Compiti del profilo di appartenenza - Partecipazione all'attivazione dello Sportello di U.R.P. (Ufficio relazioni con il pubblico: famiglie, allievi, utenza esterna) , in termini di trasparenza, efficienza e tutela della privacy
Ufficio per la didattica	Assistente n. 1 : Il personale si occupa del supporto all'attività curricolare ed extracurricolare, dei servizi di assistenza agli alunni e della gestione della carriera scolastica alunni e rapporti con le famiglie - Informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta e trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione e controllo vaccinazioni; gestione schede, tabelloni scrutini; gestione e procedure per sussidi; certificazioni varie e tenuta registri; esoneri educazione fisica; pratiche alunni

disabili; - Gestione pratiche di infortunio e INAIL; - Collabora con i docenti nella gestione dei libri di testo - Aggiornamento tramite sistema informatico di tutti i dati della carriera dell'allievo - Aggiornamento dati al portale SIDI comprese le rilevazioni periodiche e INVALSI; - Gestione statistiche e raccolta dati - Archiviazione dati della propria area - Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel P.T.O.F. - Collabora con i docenti per quanto riguarda registro elettronico - Collabora con i docenti per la gestione e delle uscite didattiche e viaggi di istruzione. - Gestione delle procedure per il rinnovo e le elezioni degli Organi collegiali di durata annuale - Collabora con i docenti e il DSGA per l'organizzazione e la gestione del corso di nuoto e dell'attività di pre- post scuola. - Si occupa della raccolta delle richieste del "fondo di solidarietà". - Svolge gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Comunicazioni tramite telefono, posta, fax, e-mail; archiviazione documenti della propria area. Restano propri i compiti del profilo di appartenenza. - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza - Partecipa all'attivazione dello Sportello di U.R.P. (Ufficio relazioni con il Pubblico: famiglie, alunni, utenza esterna), in termini di trasparenza, efficienza e tutela della privacy. Assistente n. 2 : Il personale si occupa del supporto all'attività curricolare ed extracurricolare, dei servizi di assistenza agli alunni e della gestione della carriera scolastica alunni e rapporti con le famiglie - Informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta e trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione e controllo vaccinazioni; gestione schede, diplomi e tabelloni scrutini; gestione e procedure per sussidi; certificazioni varie e tenuta registri; esoneri educazione fisica; pratiche alunni disabili; - Aggiornamento tramite sistema informatico di tutti i dati della carriera dell'allievo - Aggiornamento dati al portale SIDI comprese le rilevazioni

	periodiche e INVALSI - Gestione statistiche e raccolta dati - Archiviazione dati della propria area - Gestione pratiche di infortunio e INAIL - Collabora con i docenti nella gestione dei libri di testo - Collabora con i docenti per la mensa scolastica - Tenuta e gestione del registro del conto corrente postale, - Gestione delle procedure per il rinnovo e le elezioni degli Organi collegiali di durata annuale e pluriennale - Organi collegiali: convocazione, verbali e delibere - Collabora con il DSGA per la richiesta di preventivi di spesa e predisposizione degli ordini d'acquisto - Collabora con il DSGA per la manutenzione della scuola media e dei vari plessi - Tiene i rapporti con l'Amministrazione comunale per la manutenzione - Svolge gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF e delle varie attività extra curricolari della scuola media: musicale,..... - Comunicazioni tramite telefono, posta, fax, e-mail; archiviazione documenti della propria area. - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza - Restano propri i compiti del profilo di appartenenza. - Partecipa all'attivazione dello Sportello di U.R.P. (Ufficio relazioni con il Pubblico: famiglie, alunni, utenza esterna), in termini di trasparenza, efficienza e tutela della privacy.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il personale si occupa della gestione della carriera scolastica e professionale del personale docente e Ata e della tenuta dei fascicoli personali; richiesta e trasmissione documenti; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; emissione contratti di lavoro; compilazione graduatorie docenti e Ata; convocazioni e attribuzione supplenze; preparazione documenti per ricostruzione di carriera e pratiche pensione per tutto il personale ; visite fiscali; aggiornamento presenze e assenze personale con emissione decreti e aspettative; decreto compenso ferie non godute; pratiche cause di servizio; anagrafe personale; autorizzazioni libere professioni; preparazione documenti periodo di prova e tirocinio; trasferimenti;

	comunicazioni tramite telefono, posta, fax, e-mail; - Compilazione e trasmissione Mod. TFR - Inserimento e trasmissione dati del personale al Centro per l'impiego; - Richieste certificati penali - Gestione assenze-NET - Rilevazione mensile assenze varie su piattaforma SIDI - Gestione e compilazione graduatorie supplenze - Gestione pratiche di infortunio e INAIL - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza - Archiviazione documenti della propria area; Restano propri i compiti del profilo di appartenenza.
gestione pratiche fiscali	Il personale collabora con il DSGA per l'attività finanziaria, fiscale ed erariale - Collabora con il DSGA per i versamenti mensili dell' IVA TRAMITE F24 EP, registrazione sul portale SIDI e sul registro, e delle ritenute erariali e previdenziali. - Collabora con la collega per l'archiviazione degli ordini contabili di pagamento e di incasso. - Rilascio della Certificazione Unica al personale a tempo determinato ed estraneo alla P.A. - Collabora con il DSGA per la predisposizione del Mod. 770 e la dichiarazione annuale IRAP - Partecipazione alla segreteria digitale per l'area di propria competenza - Compiti del profilo di appartenenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
software per la gestione digitale delle pratiche amministrative Axios

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'Erbese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Nomina DPO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole dell'Ambito 11 della provincia di Como, attiva per la condivisione di percorsi di formazione del personale, specie in ambito sicurezza e privacy.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione nella didattica per competenze e creazione curricolo verticale

Formazione per i docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto finalizzata all'approfondimento delle strategie didattiche per competenze e sulla didattica laboratoriale, organizzata per ambiti disciplinari. Creazione di un curricolo verticale unitario dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Valutare per competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, attraverso un potenziamento delle competenze di comprensione del testo e logico-matematiche
	• Competenze chiave europee
	  ▫ Implementare la valutazione per competenze, attraverso obiettivi condivisi tra gli ordini di scuole.

Destinatari	Tutti i docenti della primaria e della secondaria.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Formazione obbligatoria secondo quanto stabilito dal D. Lvo 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale.
Modalità di lavoro	• modalità varie in base al livello
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tutela della Privacy nella scuola

Formazione di tutti i docenti sulla gestione della comunicazione e della valutazione nel rispetto delle

normative sulla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Registro elettronico scuola dell'infanzia

Imparare l'utilizzo del registro elettronico da inserire nella scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente scuola dell'infanzia.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale

Comprendere i princìpi base del coding. Acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione. Saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti

disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

La tutela della Privacy nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle procedure amministrative nel rispetto della privacy
Destinatari	Tutto il personale Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia specializzata

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria secondo quanto stabilito dal D. Lvo 81/2008
Destinatari	Tutto il personale Ata.
Modalità di Lavoro	• Modalità varie in base al livello.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito